

popolo che non appartiene all'Europa, se non che per il posto ch'ei vi occupa ancora; città ove non trovasi un ufficio di posta, ove le strade non hanno nome particolare, i cui abitanti non hanno nome di famiglia, o non vengono indicati che con soprannomi equivoci e fallaci, dove infine non v'ha chi conosca la propria età, giacchè nessun registro fa constare lo stato civile degli abitanti. Regnano in essa l'oppressione, la licenza, il despotismo, l'eguaglianza; il governo delle leggi è quello del terrore; vi si punisce l'assassinio e vi si applaude. Costantinopoli è un vero miscuglio di virtù e di vizii, di principii e di barbarie; nulla sembra essere colà al suo posto; e la cosa pubblica si sostiene in forza del tempo e del rispetto per le abitudini. L'osserva-